

E' SCATTATO IL MECCANISMO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO

Come il nuovo sistema tributario ha colpito buste-paga e pensioni

Nessuna scappatoia per i redditi da lavoro - Tassati anche gli assegni familiari - La quota esente è troppo bassa rispetto alle necessità vitali - Discriminazioni verso la donna lavoratrice - Esentare le pensioni fino a 150 mila lire

Sta montando la protesta contro il nuovo congegno fiscale. A mano a mano che arrivano gli assegni familiari o che si ritira la busta paga, si precisa il significato di quella che l'allora ministro delle finanze Preti definì con la solita pomposità, "l'ormai". In realtà, la nuova legge tributaria si sta rivelando, alla prova dei fatti, come una perfetta e moderna "macchina mangiasalari".

2) Di conseguenza, ricostituzione delle aliquote, a cominciare dalle più basse fino a 10 milioni, introducono un più equo criterio di progressività.

3) Aumento di tutte le detrazioni in misura tale da determinare un minimo vitale decente, vicino comunque alle esigenze elementari del nucleo familiare.

4) Esenzione di tutte le pensioni inferiori a 150.000 lire mensili.

5) Pari trattamento per la donna lavoratrice. Attualmente la legge discrimina seriamente l'impegno della donna che concede detrazioni molto inferiori rispetto al lavoratore.

6) In rapporto proprio all'affermazione della personalità economica e giuridica di ogni membro della famiglia, in meno di un mese di lavoro.

Intanto la discussione è vivacissima in tutte le aziende, alimentata dalle novità che ognuno scopre nella propria busta paga. Quanti soldi in meno ci sono di questo mese? Una risposta per tutti non c'è. Intanto, si può dire una cosa: che l'ottimismo proprio con generalità dei rappresentanti governativi circa i criteri di maggiore giustizia fiscale della nuova legge è naufragato nel mare della realtà.

Sono pochi, quelli che hanno registrato un miglioramento anche se leggero, della retribuzione. La stragrande maggioranza di operai, impiegati, tecnici, insegnanti ha ricevuto una busta più leggera di due o tre mila lire in alcuni casi, di 40-50 mila in altri.

Alla stessa regola hanno dovuto soggiacere anche le pensioni. Gli scatti di contingenza, di migliaia di lire, decisi, gli scatti di anzianità hanno, a volte, mitigato gli effetti della legge. Ma, il dato certo, incontestabile, è stato: alla fine di ogni mese si prende di meno. Ecco perché i sindacati si stanno muovendo con celerità. Bisogna infatti rammentare che a dicembre, su il congegno non sposta a sole 4.000 lire, la busta paga, i redditi da lavoro subivano un secondo salasso attraverso i conguagli che dovranno prendere in considerazione tredicesima, quattordicesima, premi vari e tutti questi parti della retribuzione ignorate durante i conteggi mensili. E questa volta non ci saranno sconti perché le detrazioni sono già state considerate nel corso dell'anno. Molti si stanno domandando, di fronte alla nuova situazione della busta paga, come effettuare una verifica, a parte, per la maggior parte, pubblica, di alcune tabelle.

Orazio Pizzigoni

Table with 4 columns: Reddito (scaglione in milioni di lire), Aliquota, Reddito (scaglione in milioni di lire), Aliquota. It shows tax brackets and rates for individuals.

Questo sono le aliquote che si devono pagare. Fino a 2 milioni l'aliquota è del 10%, fra i due e i tre del 13%, fra i tre e i quattro del 16%, fra i quattro e i cinque del 19%, e così via.

che il fisco non prende in considerazione come reddito. Sul reddito annuo così ottenuto (due milioni e quattrocentomila nel caso preso in questione) si applicano le aliquote del 10% sui primi due milioni, il 13% sul terzo (nel caso in questione il 13% su 400 mila lire) e così via.

Pesenti, Pirelli e Agnelli convocati dal giudice

INTERROGATI GROSSI INDUSTRIALI PER I «FONDI NERI MONTEDISON»

Sono stati sentiti per ora come testimoni sulla destinazione di grosse cifre a partiti, uomini politici e gruppi - Le discordanze con la versione fornita dall'ex presidente del monopolio, Giorgio Valerio - La storia della lunga indagine «Inquinata» dalla radiospia nella stanza del giudice Squillante a Roma

Dopo Leopoldo Pirelli, l'industriale della gomma, ieri sono stati sentiti dalla magistratura romana che indaga sulla vicenda dei «fondi neri» della Montedison il chimico Carlo Pesenti e Giovanni Agnelli.

Tutti e tre devono rispondere al giudice in relazione alla loro posizione di componenti del sindacato di controllo degli azionisti Montedison, Agnelli, Pirelli e Pesenti sono stati convocati dal giudice istruttore che conduce l'inchiesta, il dottor Renato Squillante, ma è stato il giudice istruttore, Achille Palucci a svolgere gli interrogatori. Infatti il dottor Squillante si trova a Milano dove sta svolgendo altri accertamenti istruttori. Nel corso del suo soggiorno nel capoluogo lombardo, stando ad indiscrezioni, egli dovrebbe sentire alcuni noti personaggi del mondo della finanza e alcune società che hanno in azienda che sono depositarie di non pochi segreti relativi al finanziamento occulto di certi partiti, uomini politici e gruppi.

Ma anche su questo il giudice istruttore Squillante per quanto se ne sa sta facendo indagini e sta eseguendo interrogatori. Il suo viaggio a Milano, è voce corrente, aveva proprio questo principale obiettivo: conoscere quali rapporti esistevano tra certi amministratori Edison-Montedison e certi uomini politici.

Il magistrato inquirente conosce perfettamente quasi tutti i nomi di questi «beneficiari» anche se spesso non sa quale fu la contropartita che il grande monopolio chimico chiese volta per volta.

La I e la II commissione del Consiglio superiore della magistratura, riunite in seduta comune, ieri hanno esaminato per oltre quattro ore il «caso Spagnuolo». Non ci sono state indiscrezioni, ma al termine dell'interrogatorio, il magistrato ha rievocato la storia della vicenda di questi ultimi. Sembra che i tre interrogati abbiano smentito Valerio ed è quindi probabile che nei prossimi giorni il giudice istruttore proceda a dei confronti.

Cosa succederà se le due versioni concorderanno ad essere discordanti tra loro? A palazzo di Giustizia si afferma che non è improbabile la firma da parte del giudice istruttore di comunicazioni giudiziarie: questo è quanto impone la legge nel caso esistano possibilità che la persona convocata possa diventare un indiziato.

Allo stato delle indagini, però, non è possibile fare previsioni, soprattutto perché questa inchiesta sin dal primo momento si è mossa entro obiettivi difficili che nascono evidentemente dalla sua estrema delicatezza. Gli interessi in ballo erano e sono molto ampi e travalicano certo le persone degli amministratori, per quanto potenti, che sono già finiti nelle mani del magistrato e travalicano per certi versi anche le persone di coloro che hanno attinto a piene mani nelle casse dei «fondi neri» per smistarli a questo o quel partito.

E' stato lo stesso ingegnere Valerio, che per ora è il massimo imputato di questa vicenda, a dire: «Abbiamo dato soldi a tutti i partiti eccetto che al Pci». E che soldi ne siano stati distribuiti tutti non ci sono dubbi. Per quanto se ne sa dai libretti bancari, infatti, a nomi di pura fantasia ma corrispondenti precisi personaggi politici o emissari di partiti, è stato possibile desumere che i versamenti (con peraltro molta regolarità), raggruppati per facilità cifre con otto zeri.

Il magistrato inquirente conosce perfettamente quasi tutti i nomi di questi «beneficiari» anche se spesso non sa quale fu la contropartita che il grande monopolio chimico chiese volta per volta.

Ma anche su questo il giudice istruttore Squillante per quanto se ne sa sta facendo indagini e sta eseguendo interrogatori. Il suo viaggio a Milano, è voce corrente, aveva proprio questo principale obiettivo: conoscere quali rapporti esistevano tra certi amministratori Edison-Montedison e certi uomini politici.

Il fenomeno è stato notato anche dall'abitato di Bronte da una piccola folla di persone.

Il comitato ha preso visione di un'ampia messa a punto del dottor Bertone, il magistrato che da qualche anno è a disposizione dell'antimafia, costituita dal materiale di indagine sui fatti che il «caso Spagnuolo» ha riportato alla ribalta e sui quali nella passata legislatura c'era stata una commissione di inchiesta su Spagnuolo o Mangano. Si occuperà di loro in relazione ai fatti riguardanti la sua inchiesta, sul piano generale e particolare. Ed è in questo contesto che il comitato ha proposto alla commissione di interrogare una numerose persone, prima fra le quali il dott. Spagnuolo e il questurone Mangano.

Il magistrato inquirente conosce perfettamente quasi tutti i nomi di questi «beneficiari» anche se spesso non sa quale fu la contropartita che il grande monopolio chimico chiese volta per volta.

I clamorosi sviluppi dell'inchiesta sugli imboscamenti

«BUSTARELLE» DI MILIARDI ELARGITE AI PETROLIERI

Dieci perquisizioni a Roma eseguite da cinquanta agenti della Tributaria - Sequestrati nella sede dell'Unione petrolifera documenti che proverebbero la corruzione di funzionari ministeriali - Controlli in uffici statali - Minacce delle SAM

L'inchiesta sull'imboscamento del carburante (che già aveva dimostrato come nei depositi delle raffinerie il greggio è affatto scarso) ha imboccato ora la strada che dovrebbe portare alla scoperta delle collusioni, a livello amministrativo e politico, che hanno permesso ai petrolieri di ottenere grandi agevolazioni e ingiustificati aumenti dei prezzi.

Terzi a Roma è scattata una grossa operazione di controllo e sono state eseguite una decina di perquisizioni in uffici statali o privati. Le varie fasi sono state dirette personalmente dal pretore di Genova Mario Amerighi giunto appostamente nella capitale insieme a cinquanta uomini della guardia di Finanza del capoluogo ligure.

Uffici perquisiti. L'obiettivo che il magistrato si prefiggeva era quello di trovare documenti che provassero ulteriormente quanto era risultato dalle indagini fin qui svolte a Genova e a Roma. Infatti, l'operazione di ieri è stata condotta in stretta collaborazione con i pretori romani Gianfranco Amendola e Nuccio Veneziano che nella capitale sono stati i primi a voler vedere chiaro nella faccenda della presunta penuria

La minaccia di sciopero discussa al Senato

Unanime critica alle pretese di una parte dei magistrati

L'agitazione che una parte dei magistrati sta portando avanti fino alla programmazione del blocco dell'attività giudiziaria, prelevata per pochi voti nella recente assemblea nazionale, è stata al centro ieri mattina, dei lavori della commissione Giustizia del Senato, dinanzi alla quale il ministro della Giustizia, Zagari - che era stato invitato su richiesta del senatore comunista - ha reso alcune dichiarazioni.

Interventi in materia di trattamento economico finché dura lo stato di agitazione e la minaccia dello sciopero. Il dibattito ha fatto emergere, da destra, gravi attacchi al diritto di sciopero, anche del magistrato. Contro questo orientamento si sono levati i compagni Giglia, Tedesco e Lugnano. Il diritto di sciopero non è in discussione, essi hanno affermato. E' in discussione la fondatezza delle rivendicazioni poste e «dietro le quali solo una parte della magistratura può essere riconosciuta».

Il dibattito al Senato sulla crisi energetica

Aumenta la benzina mentre manca ancora il piano petrolifero

Il PCI ha ribadito l'esigenza di rapporti diretti con i paesi produttori - Potenziare il ruolo dell'ENI - L'intervento del compagno Bertone

I senatori comunisti nel dibattito che è cominciato ieri nell'aula di Palazzo Madama sulla crisi energetica, hanno richiamato il governo all'impegno preso sin dallo scorso autunno di presentare in Parlamento il piano petrolifero.

Alcide De Gasperi nel 1947 sarebbe stato oggetto di un attentato, sul quale sarebbe stato sempre mantenuto il massimo segreto. Questa «rivelazione» è stata fatta da Maria Romana Catti De Gasperi, la figlia maggiore dello statista scomparso, in una intervista che apparirà sul prossimo numero di un settimanale illustrato dell'editore Rusconi.

L'Etna in eruzione. L'Etna è in eruzione da ieri sera: il fenomeno è avvenuto poco prima delle 22, con un esplosione che ha prodotto alcuni pastori raccolti dai carabinieri di Bronte.

Falsate le cifre

Se si pensa che il controllo delle riserve petrolifere è riservato al ministero dell'Industria e Commercio è facile dedurre che funzionari corrotti potrebbero aver falsato le cifre e le statistiche a tutto vantaggio, ovviamente, dei petrolieri.

Aspetti inquietanti

Pur nel rispetto del segreto istruttorio è necessario che si sappia se in verità, come si è detto, le stesse corruzioni, se veramente ci sono state, e se sono state prestate uomini pubblici.

Paolo Gambescia

Personae a carico

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists tax amounts for different categories of persons.

DETRAZIONI MENSILI

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists monthly deductions for various categories.

1) LAVORATORE DIPENDENTE SPOSATO

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists deductions for dependent worker with spouse.

2) LAVORATRICE DIPENDENTE SPOSATA

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists deductions for dependent worker with spouse.

3) LAVORATORE MAGGIORENNE NON SPOSATO

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists deductions for adult non-married worker.

Iniziata la conferenza parlamentare CEE-Africa

Con una solenne seduta a Montecitorio, dove per la occasione sono stati convocati i lavori assembleari della Commissione è iniziata ieri la sessione annuale della Conferenza parlamentare dell'Associazione fra la CEE e i Paesi africani. Sono intervenuti il olandese Berkhorst, presidente di turno del Parlamento europeo, Philippe Yacé, presidente uscente della Conferenza e vice-presidente dell'Assemblea della Costa d'Avorio, l'on. Sandro Pertini presidente della Camera, l'on. Mario Pedini, sottosegretario agli Esteri, e il somalo Warsame.

Personae a carico

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists tax amounts for different categories of persons.

DETRAZIONI MENSILI

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists monthly deductions for various categories.

1) LAVORATORE DIPENDENTE SPOSATO

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists deductions for dependent worker with spouse.

2) LAVORATRICE DIPENDENTE SPOSATA

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists deductions for dependent worker with spouse.

3) LAVORATORE MAGGIORENNE NON SPOSATO

Table with 2 columns: Category, Amount. Lists deductions for adult non-married worker.

Iniziata la conferenza parlamentare CEE-Africa

Con una solenne seduta a Montecitorio, dove per la occasione sono stati convocati i lavori assembleari della Commissione è iniziata ieri la sessione annuale della Conferenza parlamentare dell'Associazione fra la CEE e i Paesi africani. Sono intervenuti il olandese Berkhorst, presidente di turno del Parlamento europeo, Philippe Yacé, presidente uscente della Conferenza e vice-presidente dell'Assemblea della Costa d'Avorio, l'on. Sandro Pertini presidente della Camera, l'on. Mario Pedini, sottosegretario agli Esteri, e il somalo Warsame.